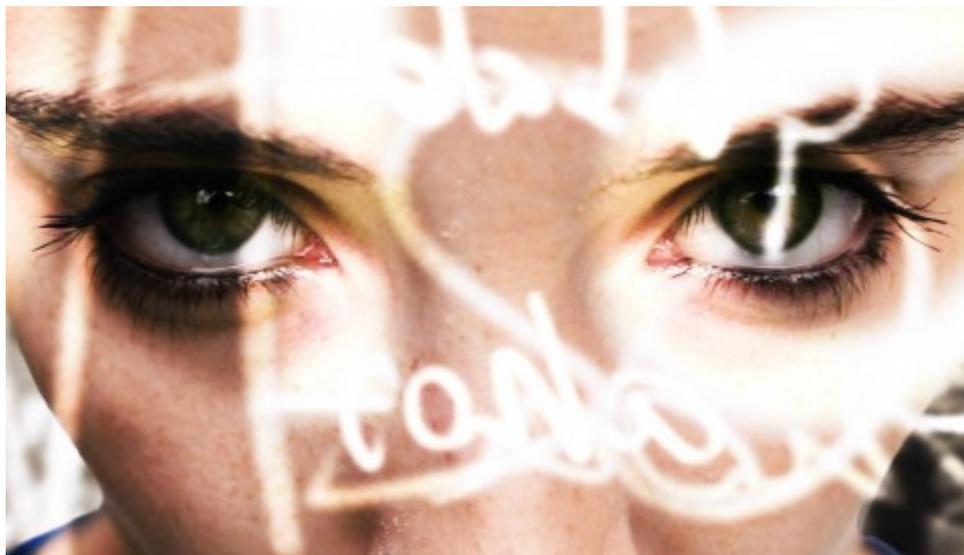


# IL CINEMA DELLA SPAGNA PLURALE



**MERCOLEDÌ 10  
DICEMBRE**

**Ore 15:30** Auletta,  
Via San Giacomo 7.

**BERTSOLARI.**

Il bertsolari è l'improvvisatore di versi cantati in lingua basca, l'euskara. Questa tradizione orale ha saputo evolversi e adattarsi nel tempo, collegandosi alla generazione dei più giovani e riuscendo a riunire, in occasione della finale dell'ultimo campionato, diecimila persone. Un'arte dall'estetica austera, in grado di sorprendere anche nell'era dello spettacolo e degli effetti speciali.



**GIOVEDÌ 11  
DICEMBRE**

**Ore 10:15** Aula 7,  
Cartoleria 5.

**LA LENGUA  
DE LAS  
MARIPOSAS.**

Tratto dal racconto ¿Que Me Quieres, Amor? di Manuel Rivas, il film narra, tramite un uso magistrale della luce e della simbologia delle scene, la distruzione del sogno della Spagna repubblicana del 1931-36 di creare una generazione finalmente istruita, laica e quindi libera. Tutto il film è permeato da un'aria di nostalgia per la libertà, la speranza e il cambio sociale della Seconda Repubblica spagnola e dalla denuncia della bestialità irrazionale di coloro che la distrussero.



**VENERDÌ 12  
DICEMBRE**

**Ore 12:30  
Aula 2, Cartoleria 5.**

**EL TREN DE  
LA MEMORIA.**

El documental destapa la «mentira» de la emigración de los 60 reconstruyendo el éxodo de los españoles a Alemania «más allá de la historia oficial y los tópicos». La película recuerda que aquellos fueron tiempos difíciles para muchos emigrantes españoles que se fueron sin saber muy bien a dónde iban, y que estuvieron trabajando en la industria, a veces en condiciones muy duras.



**LUNEDÌ 15  
DICEMBRE**

**Ore 17,15  
Sala Convegni,  
Cartoleria 5.**

**SALVADOR.**

Spagna, anni settanta. Salvador Puig Antich è uno dei giovani militanti del Movimento Ibèrico de Liberaciòn, un gruppo di estrema sinistra che "espropria" ai ricchi per dare ai lavoratori. Le numerose rapine in banca, messe a segno in Catalogna per finanziare l'attività militare del movimento e le relative pubblicazioni, allarmano la Polizia del "generalissimo" Franco. Nel settembre del '73 gli agenti della Brigata Socio-Politica catturano due dei componenti del MIL, ma durante il conflitto a fuoco Salvador viene ferito e un ispettore di polizia ucciso. Arrestato e accusato della morte del poliziotto il ragazzo viene condannato alla pena capitale. La sua famiglia, la Spagna e il mondo intero attendono con lui un atto di clemenza. Il governo franchista gli negherà la grazia e la pietà.



**MERCOLEDÌ 17  
DICEMBRE**

**Ore 15:30**  
**Sala Convegni,**  
**Cartoleria 5.**

**Intervista a**  
**Miren Amuriza,**  
**protagonista del film**  
**BERTSOLARI.**

Miren Amuriza Plaza è nata a Berriz, Bizkaia, nel 1990. Figlia del popolare bertsolari Xabier Amuriza ha conosciuto la bertsolaritza fin da piccola. Oggi è una delle giovani promesse di questo arte dell'improvvisazione poetica cantata basca. Durante la videoconferenza gli studenti avranno la possibilità di partecipare nella conversazione con la nostra invitata.